

Sua Santità il Patriarca Kirill celebra la Divina Liturgia per la Domenica del Trionfo dell'Ortodossia nella Cattedrale di Cristo Salvatore



Servizio di comunicazione del DECR, 01.03.2026. Il 1° marzo, nella Domenica del Trionfo dell'Ortodossia, Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill ha celebrato la Divina Liturgia di san Basilio il Grande e l'Ufficio del Trionfo dell'Ortodossia nella Cattedrale di Cristo Salvatore.

Giunto in cattedrale, il Primate della Chiesa Ortodossa Russa ha venerato le reliquie di san Filarete di Mosca.

Hanno concelebrato con Sua Santità: il metropolita Juvenalij (Pojarkov); il metropolita di Kruticy e Kolomna Pavel, vicario patriarcale per la metropolia di Mosca; il metropolita di Voskresensk Grigorij, cancelliere del Patriarcato di Mosca e primo vescovo ausiliare del Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' per la città di Mosca; il metropolita di Volokolamsk Antonij, presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca; il metropolita di Kašira Feognost, presidente del

Dipartimento sinodale per i monasteri e la vita monastica; il metropolita di Volgograd e Kamyšin Feodor; il metropolita di Zvenigorod Arsenij; l'arcivescovo di Podol'sk e Ljubercy Aksij, segretario del consiglio episcopale della metropolia di Mosca; l'arcivescovo di Zelenograd Savva, vice cancelliere del Patriarcato di Mosca e presidente del Dipartimento sinodale per la missione; il vescovo Roman di Serpukhov; il vescovo Siluan di Pavlovskij Posad, vice presidente dell'Amministrazione del Patriarcato di Mosca; il vescovo Serafim di Istra, presidente del Dipartimento sinodale per la pastorale giovanile; il vescovo Aleksij di Ramenskoe, segretario personale di Sua Santità il Patriarca Kirill; il vescovo Mefodij di Egor'evsk, rettore dell'Università ortodossa umanitaria San Tichon e presidente ad interim della Commissione biblica e teologica sinodale; il vescovo Ioann di Bronnicy; il protopresbitero Vladimir Divakov, segretario del Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' per la città di Mosca; l'arciprete Michail Rjazancev, sacrestano della Cattedrale di Cristo Salvatore; l'arciprete Nikolaj Balašov, consigliere del Patriarca di Mosca e di tutta la Rus'; l'archimandrita Filaret (Bulekov), vice presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca; l'arciprete Michail Potokin, presidente del Dipartimento sinodale per la carità ecclesiale e il servizio sociale; il sacerdote Kirill Markovskij, presidente del Dipartimento sinodale per la pastorale penitenziaria; il sacerdote Vasilij Losev, direttore del segretariato dell'Assemblea Popolare Russa Mondiale e direttore del servizio giuridico della metropolia di Mosca; i decani dei distretti ecclesiastici della città di Mosca e il clero della capitale.

Tra i concelebranti vi erano anche i rappresentanti delle Chiese ortodosse locali presso il Patriarca di Mosca e di tutta la Russia: il metropolita Nifon di Filippopoli (Chiesa Ortodossa Greco-Antiochena); il vescovo Stefan di Remesiana (Chiesa Ortodossa Serba); l'archimandrita Serafim (Šemjatovskij) (Chiesa Ortodossa delle Terre Ceche e della Slovacchia); e l'arciprete Daniel Andrejuk (Chiesa Ortodossa in America).

Alla celebrazione patriarcale hanno preso parte: il vicepresidente della Duma di Stato della Federazione Russa A. Ju. Kuznecov; il governatore della regione di Volgograd A. I. Bočarov; il direttore del Servizio Penitenziario Federale della Russia A. A. Gostev; il direttore del Tesoro Federale della Federazione Russa R. E. Artjuchin; il presidente del Dipartimento sinodale per i rapporti tra Chiesa, società e mass media V. R. Legoida; il primo vice ministro della cultura della Federazione Russa S. G. Obryvalin; il primo vice direttore generale delle Ferrovie Russe V. V. Michajlov; il vice capo dell'Amministrazione presidenziale per i progetti sociali A. V. Žuravskij; il revisore della Corte dei Conti della Federazione Russa I. N. Kagramanjan; il presidente del Centro Nazionale di Ricerca Endocrinologica del Ministero della Salute della Federazione Russa I. I. Dedov; e il vice capo dell'Assemblea Popolare Russa Mondiale e presidente del comitato di vigilanza del movimento pubblico Rossija Pravoslavnaja M. M. Ivanov.

I canti liturgici sono stati eseguiti dal Coro Patriarcale della Cattedrale di Cristo Salvatore diretto da I. B. Tolkachev.

La celebrazione patriarcale è stata trasmessa in diretta dai canali televisivi Sojuz e Spas, nonché sul portale ufficiale della Chiesa Ortodossa Russa patriarcha.ru.

Durante la litania di fervente supplica sono state elevate speciali intenzioni e il Primate della Chiesa Ortodossa Russa ha letto la Preghiera per la Santa Rus'.

L'omelia è stata pronunciata durante la comunione del clero dal sacerdote Evghenij Dubovec, chierico della chiesa della Natività di san Giovanni Battista a Ivanovskoe (Mosca).

Al termine della Divina Liturgia, il Primate della Chiesa Ortodossa Russa ha celebrato l'Ufficio del Trionfo dell'Ortodossia.

Successivamente, nella Sala del Trono della Cattedrale di Cristo Salvatore, Sua Santità il Patriarca Kirill ha conferito alcune onorificenze ecclesiastiche.

Per il contributo allo sviluppo della medicina e in occasione dell'85° compleanno, il presidente del Centro Nazionale di Ricerca Endocrinologica del Ministero della Salute della Federazione Russa, membro del presidium dell'Accademia delle Scienze della Russia e presidente dell'Associazione Russa di Endocrinologia I. I. Dedov è stato insignito dell'Ordine di san Daniele di Mosca di I classe.

«La prego di accettare il mio sincero ringraziamento per il suo lavoro volto a migliorare la salute del nostro popolo. Per molti anni ha ricoperto incarichi di grande responsabilità; molto è dipeso e continua a dipendere da lei, e vediamo come il suo lavoro porti frutti. La ringraziamo di cuore. Le auguro l'aiuto di Dio, buona salute, vigore fisico e lunghi anni di vita per il bene di tutti coloro che ha curato, aiutato e che la stimano e la rispettano», ha dichiarato Sua Santità il Patriarca consegnando il riconoscimento.

Per il contributo allo sviluppo delle relazioni tra la Chiesa Ortodossa Russa e il Servizio Penitenziario Federale della Russia, e in occasione del suo 65° compleanno, il generale del servizio interno e direttore del Servizio Penitenziario Federale A. A. Gostev è stato insignito dell'Ordine di san Daniele di Mosca di II classe.

Congratulandosi con il direttore del Servizio Penitenziario Federale, Sua Santità il Patriarca Kirill ha ricordato un incontro avuto in passato con un detenuto condannato all'ergastolo nella prigione di Butyrka, sottolineando quanto sia importante che i sacerdoti possano accedere alle persone cadute e offrire loro sostegno spirituale.

«Il vostro è un servizio di grande importanza, volto anzitutto alla guarigione di queste persone malate»,

ha aggiunto il Patriarca. «Ciascuno di loro porta una malattia che è prima di tutto morale. Per questo apprezziamo molto il vostro lavoro... È essenziale che questo sistema sia realmente correttivo».

Per l'aiuto prestato nell'abbellimento della Chiesa di Tutti i Santi sul Mamajev Kurgan a Volgograd, il governatore della regione di Volgograd A. I. Bočarov è stato insignito dell'Ordine di san Sergio di Radonež di II classe.

Per il contributo allo sviluppo delle relazioni tra Chiesa e Stato, e in occasione del suo 65° compleanno, il vice capo dell'Amministrazione presidenziale della Federazione Russa per i progetti sociali A. V. Žuravskij è stato insignito dell'Ordine di san Sergio di Radonež di III classe.

Alla cerimonia erano presenti il metropolita di Volgograd e Kamyšin Feodor, capo della metropoli di Volgograd; il vescovo Aleksij di Ramenskoe; il presidente del Dipartimento sinodale per la pastorale penitenziaria padre Kirill Markovskij; il presidente del Dipartimento sinodale per i rapporti con la società e i mass media V. R. Legoida; e il vice ministro della cultura della Federazione Russa S. G. Obryvalin.

Successivamente si è tenuto un ricevimento in occasione della festa. Nel suo discorso di saluto il rappresentante del Patriarca di Antiochia e di tutto l'Oriente presso il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus', il metropolita Nifon di Filippopoli, ha dichiarato:

«Santità! Per noi, rappresentanti delle Chiese ortodosse locali, è una grande gioia celebrare con Lei il giorno del Trionfo dell'Ortodossia. In nessun luogo del mondo ortodosso questa festa viene celebrata con tanta solennità e bellezza come nella benedetta città di Mosca.

È il giorno della vittoria della vera dottrina sugli iconoclasti. È motivo di gioia vedere che la Russia vive la vittoria della libertà di culto. Non possiamo che rallegrarci del fatto che quarantamila chiese russe suonino le loro campane per questa festa, che le loro cupole dorate splendano nella luce della gloria e che i loro inni glorifichino i prototipi raffigurati nelle icone ortodosse.

In Russia si è sviluppata una scuola iconografica che ha donato al mondo una particolare bellezza spirituale e una teologia espressa nei colori. Sono lieto che una piccola parte del patrimonio iconografico russo sia conservata nel mio museo in Libano, affinché gli antiocheni possano entrare in contatto con una parte della santità russa e conoscere così la pietà del popolo russo.

Santità, stando accanto a Lei in questo giorno di vittoria della Chiesa, desidero sottolineare che i milioni di fedeli che compongono il gregge russo rispettano profondamente il Suo contributo personale alla vittoria sull'ateismo nel periodo sovietico, così difficile per la Chiesa...

Il Signore Le conceda lunghi anni di vita per la gloria della santa Chiesa russa. E possa la vittoria del bene sul male, della carità sull'indifferenza e della verità sulla menzogna accompagnarLa sempre nel Suo ministero primaziale. Ad multos annos!».

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/94064/>